

ALLEGATO A

Indirizzi per la redazione del Piano Annuale delle attività 2023 di ARRR Spa con proiezione triennale

Premessa

La società ha affrontato nel triennio 2020/2022 una rivisitazione delle proprie priorità e modalità organizzative per far fronte all'emergenza sanitaria. In questo contesto la società ha provveduto al consolidamento della nuova organizzazione derivante dalla fusione per incorporazione delle società energetiche e allo svolgimento delle nuove attività sia dalla necessità di far fronte alle limitazioni in ordine sanitario imposte dalle norme sul COVID-19, che hanno in particolare influenzato l'attività inerente le visite ispettive presso le civili abitazioni nell'ambito dei controlli sugli impianti termici. Ciò non ha tuttavia ridotto la capacità dell'Agenzia di svolgere la propria funzione di controllo che è stata ugualmente esercitata andando ad incrementare la qualità delle verifiche documentali (allorquando la visita "in loco" non era possibile) e consolidando le banche dati.

Nell'anno 2023, pertanto, la società opera a pieno regime, sia dal punto di vista dell'integrazione della struttura, sia per l'avvio a regime delle attività afferenti ai controlli sugli Attestati di Prestazione Energetica.

CAPO A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO

Paragrafo 1: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a) Certificazione raccolta differenziata

a1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che:

"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD [omissis]"

Inoltre, il comma 3-sexies, del medesimo articolo 32 prevede quanto segue:

"L'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla regione."

A sua volta l'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), prevede quanto segue:

[art15-com1] 1. [...] Gli accertamenti necessari sono effettuati direttamente dall'amministrazione regionale ovvero dalla "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." ai sensi dell'articolo 5 comma 1, lettera c [..omissis]"

[art15-com2bis] I comuni, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i gestori dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti sono tenuti a trasmettere i dati sulla gestione dei rifiuti in loro possesso richiesti dall'Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. e dall'ARPAT, necessari

all'esercizio delle attività istituzionali di tali enti di cui, rispettivamente, alla l.r. 87/2009 ed alla l.r. 30/2009. [omissis]

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

a2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, elabora i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa dovrà garantire inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

a3) Sportello Informambiente

ARRR assicura la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "**Sportello Informambiente**". Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo **Web ORSO** (Osservatorio Rifiuti

SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

Trattandosi di attività prevista da legge e definita da standard nazionali, l'Agenzia provvederà a svolgere tale attività nel triennio di riferimento senza elementi di particolare differenziazione tra il 2022, il 2023 ed 2024.

Paragrafo 2: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica

b1) Controllo ed ispezioni impianti termici

L'attività costituisce, dal 2019, anno di fusione per incorporazione delle società energetiche ex provinciali in ARRR Spa, uno dei core business della Società e si configura come servizio di pubblica utilità. La verifica ed il controllo degli impianti termici rappresenta infatti, per norma nazionale, un presidio fondamentale per assicurare il rispetto dei limiti emissivi ma anche la sicurezza dei cittadini. Tale attività richiede personale altamente qualificato e specializzato.

In relazione al tema degli impianti termici tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione in loco, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui:

- *al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.*

La Società assicurerà lo svolgimento delle attività indicate di seguito:

- **Catasto Impianti Termici (CIT).** Il modulo CIT del SIERT dovrà sviluppare funzionalità, sempre da concordarsi con la Direzione Ambiente ed Energia, volte a migliorare la capacità di verifica e controllo, nonché di ottimizzazione della pianificazione delle attività ispettive. Occorrerà procedere nel miglioramento della l'usabilità e l'interfaccia grafica del front office e del back office per ottimizzare e migliorare l'efficienza delle procedure. Sarà implementato il sistema di accatastamento degli impianti a biomassa, in coerenza con le recenti previsioni di cui all'articolo 23 ter Lr 39/2005 così come novellato dalla l.r. 6 luglio 2022, n. 24.
- **Ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013.** L'Agenzia svilupperà la fase ispettiva richiamata dall'articolo 3 comma 1 lettera h)bis della LR. 39/2005 in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica". Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti dalla normativa nazionale, assicura una priorità nell'esercizio delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitaria legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

- **Attivazione delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali rispetto all'accertamento.** L'accertamento di cui al punto precedente sarà finalizzato anche all'individuazione dei rapporti di controllo nei quali il manutentore ha evidenziato criticità legate all'efficienza energetica o ad aspetti di sicurezza. L'Agenzia dovrà provvedere all'esame di quanto evidenziato dalla apposita funzionalità del SIERT per stabilire un ordine di priorità di intervento dando preminenza alle situazioni dalle quali emergono fattispecie pericolose: per questi casi verrà inviata apposita diffida e divieto d'uso dell'impianto al responsabile e l'inoltro per conoscenza al Comune di riferimento competente sulla sicurezza.

b2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

- **Sviluppo SIERT Modulo APE.**
L'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back Office dell'APE, con particolare riferimento all'ingegnerizzazione delle fasi di: controllo massivo di primo livello (completamento), controllo di secondo livello, verifica tecnica, gestione dei sopralluoghi, codifica e gestione delle non conformità, fase sanzionatoria.
- **Controllo sugli attestati di Prestazione Energetica (APE).**
L'Agenzia verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".
- **b3) Attività comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica**
- **Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 455/2000** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- **Accertamenti sanzionatori.**
L'Agenzia Svolge la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della l.r.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della l.r.39/2005. Tale funzione è svolta ai sensi del Titolo IV "Disciplina sanzionatoria" in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".
- **Campagne di sensibilizzazione/formazione dei cittadini.** Nel corso del 2023 l'Agenzia è autorizzata a programmare, pianificare e svolgere campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica.
- **Attività di riscontro degli oneri/contributi.** L'Agenzia assicurerà, attraverso l'accesso al

conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT il riscontro rispetto al corretto pagamento degli oneri/contributi ai sensi di:

- Art. 38 ter Disposizioni transitorie per la determinazione dei contributi per le attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici;
- Art. 38 quater Disposizioni transitorie relative alla determinazione dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri dovuti per la gestione del SIERT.

Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

- **Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio.** In caso di reclami tecnici ed amministrativi, ARRR provvederà ad effettuare apposita istruttoria, fornendo risposta scritta al cittadino debitamente argomentata. L'Agenzia supporterà al contempo l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini professionisti per somme erroneamente versate.

Paragrafo 3: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche

Come da compiti istituzionali ARRR Spa dovrà assicurare assistenza e supporto tecnico e normativo alla Direzione Ambiente e Energia nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. In particolare:

- ARRR dovrà garantire il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento e partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art.25 della l.r. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti.
- ARRR dovrà garantire il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022. La governance della Strategia nazionale per l'economia circolare è affidata all'Osservatorio per l'Economia Circolare, presso il MASE, che avrà anche il compito di monitorare, definire e quantificare i target intermedi e fornire indirizzi per l'eventuale integrazione e aggiornamento del cronoprogramma.
- ARRR dovrà garantire il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento nell'esecuzione delle verifiche tecniche, effettuate con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione delle RD e prevenzione della produzione dei rifiuti.
- L'Agenzia dovrà altresì assicurare il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nel coordinamento dei tavoli sull'economia circolare ai sensi della delibera n.1443/2020.
- **Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale**

dell'Economia Circolare. L'agenzia dovrà continuare ad assicurare il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché a supporto delle azioni da intraprendere per la sua successiva attuazione e allo svolgimento di adempimenti connessi al Piano.

- **Supporto alla redazione del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE)**

L'agenzia dovrà assicurare il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché contribuire alla definizione del quadro conoscitivo

- **Comunità Energetiche**

In coerenza con la DGR 336/2022 l'Agenzia garantisce l'animazione territoriale, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, a mezzo di iniziative ed eventi in forma telematica e in presenza. A tal fine potranno essere attivate forme di collaborazione e scambio di informazioni con ANCI, Associazioni di cittadini, Associazioni dei consumatori, Associazioni di categoria e quanti altri vogliono impegnarsi alla diffusione delle comunità energetiche. Nello svolgimento di tale attività ARRR spa assicurerà particolare attenzione alle iniziative di promozione di Comunità Energetiche da parte degli enti locali e delle cooperative di comunità di cui alla Legge regionale 14 novembre 2019, n. 67. ARRR garantirà assistenza e supporto tecnico alla Regione Toscana nella promozione delle comunità energetiche sia attraverso la produzione di atti (quali ad esempio linee guida, metodologie e strumenti di calcolo per il corretto bilanciamento energetico degli impianti) sia attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'acatastamento di tutte le CER presenti in Regione Toscana, contenente le informazioni utili funzionali alla corretta pianificazione regionale. ARRR garantisce anche l'animazione territoriale, sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, a mezzo di iniziative ed eventi in forma telematica e in presenza.

- **Elaborazione norme/regolamenti**

L'Agenzia assicura il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

- **PNRR.** L'Agenzia assicura, laddove richiesto, il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nella attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai seguenti temi:

Con particolare riferimento al tema della energia, ARRR Spa potrà stipulare accordi (nelle forme da questa individuate) con Università o Enti di Ricerca nonché procedere alla definizione di forme di associazione/collaborazione con altre Agenzie Locali, Regionali, Nazionali o Internazionali di alta specializzazione, al fine di migliorare la qualità della risposta ed aumentare gli standard di erogazione del servizio. L'Agenzia, per i medesimi fini, potrà altresì sottoscrivere con il GSE ed ENEA, assieme alla Regione Toscana o singolarmente, ai sensi della DGR n.3 del 15-10-2018, Accordi, Intese, Protocolli o diversi atti di assunzione di impegni. Rispetto a tale disposizione l'Agenzia potrà procedere, senza ulteriore autorizzazione della Giunta Regionale, nel caso gli oneri complessivi annuali derivanti da tali accordi/associazioni/collaborazioni/protocolli non superino i 25.000,00 euro annui.

Nel 2023 ARRR Spa, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione.

Nell'ambito delle attività di assistenza e supporto di cui all'art. 5 lettera c) sui temi dello Sviluppo Sostenibile rientrano anche quelle di cui al Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019 per quanto attiene i temi legati alla tutela della natura. In particolare, il Piano Industriale di cui sopra al paragrafo 4 prevede che A.R.R.R. S.p.A. garantisca anche l'erogazione di servizi connessi ad attività e progetti del Settore Tutela della Natura e del Mare dell'Ente Regione. In particolare, le attività svolte dal personale di ARRR dislocato presso gli Uffici regionali del Settore Tutela della Natura e del Mare di Siena consistono nel supporto tecnico e amministrativo, come da L.R. 87/2009, con specifico riferimento a: ▪ provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza; ▪ istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici; ▪ istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali; ▪ gestione del sistema informativo delle aree protette; ▪ gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale. Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazioni delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

Paragrafo 4: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera d) Assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni

Nell'ambito del Piano annuale delle attività dell'Agenzia deve prevedersi la possibilità, da parte dell'Agenzia, di essere attivata dai competenti uffici regionali in merito a due possibili procedimenti:

- assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto- legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché all'assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).
- assistenza e supporto tecnico all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'art. 5 comma 1 lettera c della Lr 25/98, nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e nelle interpretazioni delle normative vigenti.

Paragrafo 5: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera e) Realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società

L'attività è da intendersi trasversale rispetto all'intero corpus di attività dell'Agenzia nonché necessaria a garantire il funzionamento di ARRR Spa. I processi di generale ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti gestiti dall'Agenzia, sviluppati in accordo con la competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, rappresentano e devono rappresentare una delle caratteristiche di maggiore efficacia nella gestione di ARRR Spa.

L'anno 2020 ha segnato un anno importante per tutta la Pubblica Amministrazione nell'ambito della informatizzazione. L'emergenza sanitaria, con i conseguenti lockdown e le misure di smart working, hanno prodotto un passaggio epocale in termini di società dell'informazione. Tale spinta propulsiva ha coinvolto anche la Regione Toscana ed ARRR Spa. Tale ingegnerizzazione dei processi è proseguita nel 2021 ed è destinata a consolidarsi, indipendentemente dalla evoluzione della crisi pandemica. In tale contesto la società dovrà procedere alla progettazione ed implementazione dei Sistemi Informativi Aziendali interni.

Oltre alla realizzazione dei software relativi al proprio funzionamento organizzativo, ARRR Spa ha svolto e svolge attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati solo laddove essi siano connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5 comma 1 della LR 87/2009. Su tali temi si richiama, in particolare, l'amministrazione in ambito regionale del sistema WebOrso, lo sviluppo del sistema Tigro (vedi lettera a) e del SIERT modulo CIT (vedi lettera b1) e modulo APE (vedi lettera b2).